



## **ALTRO CHE INFORMATIZZAZIONE: MANCANO RISORSE E PERSONALE NEGLI UFFICI GIUDIZIARI PUGLIESI**

*(La Segretaria regionale FP CGIL P. Tomaselli. Il coord. regionale Giustizia M. Marcone)*

**Nonostante gli sforzi economici della Regione Puglia, che ha finanziato il progetto di informatizzazione delle Procure di Lecce e Bari con oltre 8 milioni di euro, la FP CGIL PUGLIA stigmatizza le dichiarazioni fatte dal Ministero Alfano, durante la conferenza stampa del 26 ottobre del governatore Vendola, perché la realtà degli Uffici Giudiziari è oltremodo lontana da quella descritta.**

**Nelle condizioni in cui si trovano oggi gli uffici giudiziari nessun tipo di informatizzazione potrebbe garantire la riduzione dei tempi dei processi per i cittadini!** Difatti, il personale amministrativo è mortificato dalle gravi carenze di organico e dalla mancanza di risorse. **In realtà per efficientare realmente il “processo breve” sono necessari risorse e progetti, assolutamente assenti** in Uffici in cui una seria informatizzazione sarà impossibile se sono utilizzati software MS DOS (come il registro generale degli atti penali) e con i periodici tagli all’assistenza informatica.

L’accelerazione dei tempi dei processi sarà possibile anche e soprattutto investendo in adeguati riconoscimenti professionali ai lavoratori, con nuove assunzioni e con la modernizzazione del sistema, al contrario di quello che è successo sino ad oggi.

**Il budget del Ministero della Giustizia è stato decurtato di circa un miliardo di euro dal 2006 al 2012, pertanto è impossibile garantire il regolare svolgimento delle attività. Di più, l’organico del personale giudiziario è stato ridotto in dieci anni di circa 11.000 unità e le effettive presenze in servizio si contano in 6000 lavoratori in meno negli ultimi 8 anni.** La decimazione ridurrà nei prossimi tre anni quegli addetti assunti negli anni ’70, ormai prossimi alla pensione. **Si prospetta all’orizzonte la chiusura di uffici giudiziari a causa della mancanza ‘fisica’ di persone.**

Infine la situazione è peggiorata ancora di più un contratto integrativo (firmato dall’Amministrazione ed una minoranza sindacale) che dequalifica il personale, ne mortifica la professionalità e prosciuga quasi completamente il salario accessorio destinato a premiarne la produttività gettando, di fatto, ancora più nel caos gli Uffici.

**Questa O.S. continuerà ad impegnarsi a sostenere una battaglia a favore di questi lavoratori che assicurano un servizio fondamentale ai cittadini, che vanno sostenuti e valorizzati, piuttosto che essere il bersaglio preferito dai governi degli ultimi anni.**

Bari 26 Ottobre 2010